



Fiducia

COMMERCIO & RECUPERO ROTTAMI METALLICI

Manuale di compilazione
del formulario di
identificazione dei rifiuti

Manuale di compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti

Il formulario svolge la funzione di anello di congiunzione rispetto agli altri adempimenti ambientali e garantisce la tracciabilità del flusso informativo relativo ai rifiuti tra i diversi soggetti coinvolti nella loro gestione (produttore, trasportatore, destinatario finale). In molti casi esso costituisce la base documentale per le annotazioni nel registro di carico e scarico dei rifiuti.

Di seguito si offre un confronto sul tema in base alla disciplina prevista, a livello statale, ai sensi del D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 e sue modifiche.

REVISIONE 1 DEL 01/GENNAIO/2009



Compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti

AVVERTENZE GENERALI

Il presente documento è redatto con specifico riferimento al trasporto di rottami destinati alla ditta Fiducia srl di Parma. Ogni altra casistica potrebbe differire in modo sostanziale, pertanto si consiglia di fare sempre riferimento al testo integrale del Testo Unico 152/06 ed ai suoi allegati ed successive modifiche ed integrazioni. La compilazione del formulario è obbligatoria per quanto riguarda il trasporto di rottami anche se questi sono esenti da impurità. I carichi giunti presso il nostro stabilimento privi di un formulario valido verranno respinti. Inoltre, la compilazione del formulario non esime dal documento di trasporto. Se non viene fatto il DDT la fattura dovrà essere fatta nello stesso giorno della data del formulario (vedi i dati riportati nel documento "Dati per compilazione formulari").

La responsabilità sul formulario è a carico del produttore e/o del trasportatore.

LE SEZIONI DEL FORMULARIO

Innanzitutto indicare la data di compilazione solitamente riportata in alto a destra. Il produttore del rifiuto ha tempo 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dello scarico del medesimo per registrare il formulario sul proprio registro di carico e scarico rifiuti. Una volta registrato, segnare il numero progressivo della registrazione sulla propria copia del formulario nel campo "Numero registro". Non è indispensabile, quindi, che il carico parta con apposto il numero di registrazione.

SEZIONE 1: IL PRODUTTORE

Indicare i dati anagrafici del produttore del rifiuto. Se la sede legale ed il luogo dove viene prodotto o detenuto il rifiuto sono diversi, indicare quest'ultimo. Se il materiale deriva da alcune operazioni di recupero o trattamento è necessario che il produttore abbia particolari autorizzazioni: queste vanno indicate nel campo "N.Aut./Albo".

SEZIONE 2: IL DESTINATARIO

Indicare i dati del destinatario del rifiuto. I dati specifici della ditta Fiducia srl sono:

**Fiducia S.r.l. a socio unico - Via A.B. Nobel, 16/a (Area Industriale SPIP)
43122 Parma - Codice Fiscale: 00725380349
Autorizzazione: PR 37 del 18/05/2009**



SEZIONE 3: IL TRASPORTATORE

Indicare i dati del trasportatore. Se il trasportatore è lo stesso del mittente, indicare i dati anagrafici (relativi alla propria sede legale questa volta), barrare/compilare la casella "Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento di ..." ed indicare l'indirizzo dello stabilimento oltre che all'iscrizione all'albo per il trasporto.

Se il trasportatore è la ditta Fiducia srl, indicare i seguenti dati:

Fiducia S.r.l. a socio unico - Via A.B. Nobel, 16/a (Area Industriale SPIP)

43122 Parma - Codice Fiscale: 00725380349

Autorizzazione: BO/00244 del 04/02/2008

Se il trasportatore è un altro vettore, indicare i dati relativi ed il numero di autorizzazione fornito dal trasportatore stesso. **L'autorizzazione è obbligatoria.**

SEZIONE 4: IL RIFIUTO

Indicare, nel campo "Denominazione", una breve descrizione del rifiuto, indicandone la provenienza: ad esempio "Rottami di alluminio". Compilare quindi il campo C.E.R. (Codice Europeo Rifiuti): con il codice numerico seguito dalla descrizione associata, ad esempio "170402 Alluminio", sono errate scritte del tipo "17/0402".

ESEMPI DI ALCUNI CODICI C.E.R. GESTIBILI DALLA DITTA FIDUCIA SRL SONO I SEGUENTI:

Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli

C.E.R. 120101 (limatura e trucioli di materiali ferrosi)

- Tornitura di ferro e ghisa
- Tornitura d'acciaio

C.E.R. 120102 (polveri e particolato di materiali ferrosi)

- Rottame di ferro
- Rottame d'acciaio e cromo

C.E.R. 120103 (limatura e trucioli di materiali non ferrosi)

- Tornitura d'alluminio
- Tornitura d'ottone
- Tornitura di bronzo
- Tornitura di rame
- Tornitura di nickel

C.E.R. 120104 (polveri e particolato di materiali non ferrosi)

- Rottame d'alluminio
- Rottame d'ottone
- Rottame di bronzo
- Rottame di rame
- Rottame di nickel



C.E.R. 120199 Rifiuti non specificati altrimenti

(Sfridi metallici da lavorazione meccanica)

C.E.R. 150104 (imballaggi metallici)

Rottami fusti in ferro-lattine di ferro-regge in ferro

Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione metalli (incluse le loro leghe)

(materiali provenienti da demolizioni di macchinari, impianti etc.)

C.E.R. 170401 (Rame - bronzo - ottone)

- Rottame di Rame
- Rottame di Bronzo
- Rottame di Ottone

C.E.R. 170402 (Alluminio) Rottame d'Alluminio

C.E.R. 170403 (Piombo) Rottame di Piombo

C.E.R. 170404 (Zinco) Rottame di Zinco

C.E.R. 170405 (Ferro e acciaio)

- Rottame di ferro
- Rottame d'acciaio e cromo

C.E.R. 170407 (Metalli Misti) Rottami di

C.E.R. 170411 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410

- Rottami cavi di rame (filo elettrico)

Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

C.E.R. 160214 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce da 160209 a 160213

- Attrezzatura - macchinari – apparecchiature in dismissione

C.E.R. 160216 (Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215)

- Motori Elettrici



SEZIONE 5: DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

La rigenerazione dei metalli è un'attività di recupero. Barrare quindi la casella "Recupero" ed indicare a fianco il codice "R13" e/o "R4". Il significato di tali codici è spiegato nella tabella sottostante:

- R 1. Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- R 2. Rigenerazione/recupero di solventi
- R 3. Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R 4. Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- R 5. Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R 6. Rigenerazione degli acidi o delle basi
- R 7. Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R 8. Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- R 9. Rigenerazione o altri reimpieghi degli olii
- R 10. Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia
- R 11. Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R 1 ad R 10
- R 12. Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R 1 ad R 11
- R 13. Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R 1 a R 12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

SEZIONE 6: QUANTITÀ

Il produttore deve indicare, se conosciuti, il peso lordo, la tara e quindi il peso netto, barrando la casella "kg". Se le quantità esatte non sono note, barrare la casella "Peso da verificare a destino" indicando comunque un peso presunto. Se il dato manca il produttore stesso è sanzionabile da parte degli Enti di controllo.

SEZIONE 7: PERCORSO

Se il percorso è diverso da quello più breve, ad esempio se l'automezzo deve recarsi presso un altro stabilimento prima di scaricare alla Fiducia srl, indicare in questo campo l'elenco delle località attraversate dall'automezzo.

SEZIONE 8: NORMATIVA ADR/RID

Nel nostro caso indicare "No"

SEZIONE 9: FIRME

Il produttore ed il conducente dovranno firmare negli spazi appositi. Nel momento in cui il trasportatore appone la sua firma, si assume la responsabilità, assieme al produttore, sul rifiuto trasportato.



SEZIONE 10: MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Indicare la targa dell'automezzo e dell'eventuale rimorchio, il cognome e nome leggibile del conducente e data e ora di inizio trasporto.

SEZIONE 11: RISERVATO AL DESTINATARIO

Questa parte è da lasciare in ogni caso in bianco. Non compilare nessun campo!

DOPO LA COMPILAZIONE:

Al mittente resta solo la prima copia del formulario. Anche se il trasportatore e il destinatario coincidono, non chiedere al conducente di firmare per il destinatario: sarà infatti compito degli uffici della Fiducia srl firmare come destinatario. Vi verrà poi rispedita la copia n. 4 entro 3 mesi a cura del trasportatore o del destinatario.

DOVE COMPRARE I FORMULARI:

I formulari possono essere acquistati in qualsiasi punto vendita di forniture per uffici. I formulari devono essere numerati e vidimati dall'ufficio del registro o dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, e devono essere annotati sul registro I. V. A .- Acquisti. La vidimazione dei predetti formulari è gratuita e non è soggetta ad alcun diritto o imposizione tributaria.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Per ogni altra informazione potete contattare il Sig. Andrea Cabassa, responsabile ambiente-sicurezza della ditta Fiducia srl, ai seguenti recapiti:

Tel.: +39 0521 607027

Fax: +39 0521 607024

Mail: andrea@fiduciasrl.it

Versione della presente può essere scaricata dal sito www.fiduciasrl.it. Sul sito sono inoltre presenti anche le immagini dei nostri provvedimenti di autorizzazione.



Dati per la compilazione dei documenti

FIDUCIA S.r.l. a socio unico
Via A. B. Nobel 16/A (Area Ind.le SPIP) 43122 Parma
Codice Fiscale e Partita Iva 00725380349
tel. 0521/607027 - fax 0521/607024

E-MAIL AMMINISTRAZIONE: niki@fiduciasrl.it

Vi rammentiamo inoltre che, dal 02 ottobre 2003 per modifiche introdotte dall'art. 35 del D.L. n° 269 del 30/09/2003 e LEGGE n°326 del 24/11/2003, all'art. n° 74 per cessionari di rottami riportare in fattura la seguente dicitura:

- **Rottami ferrosi = OPERAZIONE NON IMPONIBILE IVA art. 74/7° comma del DPR 633/72 e successive modificazioni (art.35 del D.L. n.269 del 30/09/03 - Legge n.326 del 24/11/03);**
- **Rottami non ferrosi = OPERAZIONE NON IMPONIBILE IVA art. 74/8° comma del DPR 633/72 e successive modificazioni (art.35 del D.L. n.269 del 30/09/03 – Legge n.326 del 24/11/03).**

Trattandosi di un'operazione formalmente assoggettata ad IVA decade l'obbligo di apporre la marca da bollo, pertanto su ogni fattura dovrà essere indicata la seguente dicitura:

CESSIONI IN REGIME DI "REVERSE CHARGE" ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ART. 6 TABELLA ALLEGATO B DPR 642/72.

I NOSTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DEI FORMULARI SONO I SEGUENTI:

Destinatario: PR 37 del 18/05/2009

Trasportatore: BO/00244 del 04/02/2008



Tipologie di rifiuti in ingresso

RIFIUTI DI METALLI E LORO LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERDIBILE

DM/5/2/98	CER	TIPOLOGIA	RECUPERO
3.1	120101 120102 170405 150104 120199 200140 190102	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [160208] [150104] [170405] [190108] [190102] [200105] [200106] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199].	R13 R4
3.2	120103 120104 170401 170402 170403 170404 170407 200140 110501 110599 120199 150104 170406 191002 191203	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110401][150104] [200105] [200106] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [110104] [120199].	R13 R4



ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI

DM/5/2/98	CER	TIPOLOGIA	RECUPERO
5.1	160106 160116 160117 160118 160122	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche e integrazioni e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160105] [160208].	R13 R4
5.2	160106 160116 160117 160118 160122	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche e integrazioni [160105] [160208].	R13 R4
5.8	170411	Spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170408] [160199] [160208].	R13
5.16	160214 160216 200136	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160202] [200124] [110104] [110401] [110201].	R13
5.19	160214 160216 200136	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC [160202] [160205] [200124].	R13 R4

RIFIUTI DI LEGNO E SUGHERO

DM/5/2/98	CER	TIPOLOGIA	RECUPERO
9.1	150103	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030102] [150103] [030103] [030199] [170201] [200107] [200301].	R13



Con riferimento particolare ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, si riporta di seguito l'elenco esemplificativo delle categorie e sottocategorie di cui all'allegato 1B del D.Lgs. 151/2005 che l'azienda intende ritirare.

1. GRANDI ELETTRODOMESTICI (con esclusione di quelli fissi di grandi dimensioni)

- 1.5 Lavatrici.
- 1.6 Asciugatrici.
- 1.7 Lavastoviglie.
- 1.8 Apparecchi per la cottura.
- 1.9 Stufe elettriche.
- 1.10 Piastre riscaldanti elettriche.
- 1.11 Forni a microonde.
- 1.12 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti.
- 1.13 Apparecchi elettrici di riscaldamento.
- 1.15 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani.
- 1.16 Ventilatori elettrici.
- 1.18 Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

2. PICCOLI ELETTRODOMESTICI

- 2.1. Aspirapolvere.
- 2.2 Scope meccaniche.
- 2.3 Altre apparecchiature per la pulizia.
- 2.4 Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti.
- 2.5 Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti.
- 2.6 Tostapane.
- 2.7 Friggitrici.
- 2.8 Frullatori, macinacaff  elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti.
- 2.9 Coltelli elettrici.
- 2.10 Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo.
- 2.11 Sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo.
- 2.12 Bilance.



3. UTENSILI ELETTRICI ED ELETTRONICI

(ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)

6.1 Trapani.

6.2 Seghe.

6.3 Macchine per cucire.

6.4 Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali.

6.5 Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo.

6.6 Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo.

6.7 Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo.

6.8 Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio.

4. DISTRIBUTORI AUTOMATICI

10.1 Distributori automatici, incluse le macchine per la preparazione e l'erogazione automatica o semiautomatica di cibi e di bevande:

a) di bevande calde;

10.2 Distributori automatici di denaro contante.



Formulario rifiuti

FORMULARIO RIFIUTI D.Lgs. del 5 febbraio 2007, n. 22 (art. 5) e successive modifiche e integrazioni; D.M. del 1° aprile 1998, n. 145; Decreto Ministeriale Ambientale 9 aprile 2002

1 PRODUTTORE o DETENTORE
 Denominazione o Ragione sociale _____
 UNITÀ LOCALE _____
 Cod. Fis. _____ N. Aut./Albo _____ del _____

2 DESTINATARIO
 Denominazione o Ragione sociale _____
 Luogo di Destinazione _____
 Cod. Fis. _____ N. Autorizz. / Albo _____ del _____

3 TRASPORTATORE
 Denominazione o Ragione sociale _____
 Indirizzo _____
 Cod. Fis. _____ N. Autorizz. / Albo _____ del _____
 Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento di _____

ANNOTAZIONI

FACSIMILE

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO
 Denominazione / Descrizione del rifiuto _____
 CODICE DEL RIFIUTO ^(*) _____ STATO FISICO (1) (2) (3) (4) CAPACITÀ ESISTENTE DI PERICOLO _____ N. COLLI/CONTENITORI _____

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO
 Recupero Smaltimento CARATTERISTICO STATO FISICO _____

6 QUANTITÀ Kg. Litri **7 PERCORSO** Se diverso dal più breve _____ **8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID** SI NO

9 FIRME FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE _____ FIRMA DEL TRASPORTATORE _____

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO
 Taglia automezzo _____ Taglia rimorchio _____
 Cognome e Nome Conducente _____ Data e Ora Inizio trasporto _____

11 RISERVA AL DESTINATARIO
 Si dichiara che il carico è stato: Accettato per intero Accettato per la seguente quantità: Kg. Litri
 Riservato per le seguenti motivazioni: _____
 Data _____ Ora _____ Firma del Destinatario _____

(*) : L'elenco Europeo dei Rifiuti è stato costituito dal Nuovo Elenco dei Rifiuti di cui alla Decisione 2000/532/CE, modificata dalle Decisioni 2001/124/CE, 2001/128/CE e 2001/573/CE.

